

La Sicilia 22 Marzo 2007

Il corriere portava 7 chili di cocaina

Gli agenti della sezione “Antidroga” della squadra mobile, veri e propri specialisti in questo genere di operazioni, lo attendevano, da diverso tempo, ovvero da quando avevano appreso, invia del tutto confidenziale, che un uomo a bordo di una station wagon stava trasportando un carico di cocaina, proveniente, a quanto pare, dal nord Italia.

Il casello di San Gregorio è stato tenuto strettamente sotto controllo, ma anche le altre uscite della tangenziale non sono state trascurate, visto che non si escludeva che il corriere potesse infilarsi fra le maglie della rete predisposta per loccasioni.

Quando la station wagon è arrivata in via Galermo, vicino all'Etna bar e uno degli agenti ha riconosciuto al volante Antonino Pagano, cinquantadue anni, di Termini Imerese, già condannato a cinque anni per associazione mafiosa nell'ambito del maxi processo denominato «Orsa Maggiore», gli investigatori hanno pensato che forse potevano avere pescato il jolly: si sono avvicinati a quella “Mazda 6” e, benché il sospetto abbia tentato di eludere il controllo, lo hanno

bloccato. Pagano ha capito subito che per lui c'era ben poco da fare ed è stato costretto a lasciare via libera agli agenti quando costoro hanno deciso di procedere con la perquisizione dell'auto.

C'è voluto poco per scoprire che, all'interno della ruota di scorta del mezzo, era stato nascosto un carico con oltre sette chilogrammi di cocaina. Tanto è bastato per fare scattare il sequestro e le manette ai polsi dell'uomo per il traffico di stupefacente.

Alla squadra mobile sottolineano che non è la prima volta che il Pagano si ritrova nei guai per questo motivo, visto che in passato era stato denunciato proprio per associazione finalizzata a traffico e spaccio di stupefacenti.

Si tratta dell'ennesimo, in gente sequestro di cocaina eseguita da personale della Mobile, a testimonianza che questa sostanza stupefacente continua ad essere richiestissima nella nostra città.

Un affare di dimensioni consistenti, che proprio per questo motivo concede spazi anche a chi non è affiliato ai clan che operano sul territorio.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS